

Interrogazione n. 721

presentata in data 6 novembre 2018

a iniziativa del Consigliere Rapa

“Modalità assegnazione incarichi p.f.”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 dell'8 ottobre 2018 sono state apportate ulteriori modifiche all'organizzazione degli uffici della stessa Giunta che ha avuto, tra gli altri effetti, la trasformazione di precedenti posizioni dirigenziali e l'istituzione di nuove;
- si è disposto che in via prioritaria vengano ricoperte solo alcune di queste posizioni, rimandando le altre al 2019;
- si è stabilito che la copertura delle posizioni dirigenziali sarà assicurata attraverso specifico interpello - al quale potranno concorrere i dirigenti in servizio - e, per quanto rilevatosi necessario, attraverso il ricorso alle graduatorie concorsuali vigenti presso l'ente;

Considerato che:

- il ricorso al suddetto interpello, al quale potranno concorrere esclusivamente i dirigenti già in servizio, da un lato determinerà la copertura delle nuove posizioni dirigenziali ma contestualmente la vacanza di altrettante posizioni dirigenziali;
- l'allegato C della D.G.R. 1333/2018 nello stabilire come assegnare le figure della P.F. “Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi” e quella della P.F. “Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile”, indica che per l'anno 2018 si farà ricorso alle graduatorie oppure all'interpello ex. art. 19 c. 5bis mentre per l'anno 2019 non si fornisce nessuna indicazione;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- a quale metodo si intenda ricorrere per nominare le due posizioni P.F. suddette per l'anno 2018;
- se per graduatoria concorsuale vigente si intenda quella determinatasi a seguito del concorso (Decreto del Segretario Generale n. 23 del 25/11/2013) per la copertura di 13 posti di dirigente, visto che in quel caso la graduatoria ha generato numerosi ricorsi tuttora pendenti e ha determinato una sentenza del T.A.R. che ha annullato l'intera procedura concorsuale, esponendosi in questo modo al rischio che tali nuovi incarichi vengano poi annullati;
- se non si ritenga opportuno evitare di ricorrere al sistema della graduatoria e conferire, invece, incarichi a tempo determinato facendo magari ricorso ad altre graduatorie, se esistenti, e all'attivazione di interPELLI, non più limitati ai soli dirigenti in servizio, ma estesi anche a dirigenti appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche o a soggetti di comprovata qualifica professionale non riscontrabile nel personale dell'Amministrazione regionale (tale percorso è stato adottato in precedenti occasioni, da ultimo con decreto del Segretario Generale n.5 del 25/06/2018 per le P.F. Tutela del territorio di Pesaro-Urbino ed Economia ittica, quest'ultima poi modificata nella declaratoria e di conseguenza ridenominata con la DGR 1333/2018).